



Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – Terzo Atto Integrativo - Intervento codice 09IR705/G1 – Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella – I Stralcio. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D68H17000050002 – CIG: 9026699BA7

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 16

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI'</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione tecnica illustrativa</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale di Appalto (parte amministrativa)</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale di Appalto (parte tecnica)</i>
<i>Allegato D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>Allegato E</i>	<i>SI'</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Individuazione gruppo tecnico</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda consorziata</i>
<i>Allegato 4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda avvalimento art. 89</i>
<i>Allegato 5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda avvalimento art. 110</i>
<i>Allegato 6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda cooptazione</i>
<i>Allegato 7</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lista delle categorie di lavorazioni e forniture</i>
<i>Allegato 8</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Estratto del bando di gara</i>
<i>Allegato 9</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabella per verifica congruità</i>
<i>Allegato 10</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>
<i>Allegato 11</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazioni integrative</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

1. che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
3. che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
4. che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
5. che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *“D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato “B” alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017 *“Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 - secondo stralcio”*, all'allegato “A”, parte II, relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 art. 3, comma 3, lettera a), prevede la realizzazione del progetto codice DODS2017PT0002 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella, finanziato per l'importo di euro 353.800,00 con risorse sul capitolo 42480 del bilancio regionale;

DATO ATTO che gli impegni assunti sul suddetto capitolo 42480 per complessivi Euro 163.750,09, iva inclusa, risultano così articolati:

- Spese per rilievi topografici, per € 31.720,00;
- Spese per indagini geologiche, per € 28.706,50;
- Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo, per € 92.538,79;
- Spese per verifica progettazione, per € 10.784,80;

DATO ATTO che, in particolare, con decreto dirigenziale n. 4894 del 01/04/2019 è stata affidato alla Società WS Ingegneria s.r.l., con sede legale in Firenze (FI), Via Masaccio 60, il servizio di realizzazione di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché supporto al R.U.P. per la supervisione e coordinamento della direzione lavori, relativo all'intervento in questione;

DATO atto che con ordinativo diretto di spesa n. 590 del 17/09/2019, è stato affidato alla Società West Systems s.r.l., con sede legale in Firenze, Viale Donato Giannotti 24, il servizio di supporto allo stesso R.U.P. per la verifica e validazione del progetto esecutivo;

CONSIDERATO altresì che:

- con Ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 recante *“D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”* l'intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è stato assegnato al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014, il quale, per la relativa attuazione, si avvale del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale ;
- nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma del 03.11.2010, Terzo Atto Integrativo, l'intervento codice 09IR705/G1 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è finanziato per complessivi € 4.400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5588, denominata *“COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”* capitolo n. 11166, intestata al sottoscritto Commissario per l'importo di Euro 4.400.000,00;
- per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano applicate le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 sopra richiamata, con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021, è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante “Approvazione elenco misure anticond-19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici”;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche”;

DATO ATTO che, in conformità all'Ordinanza commissariale 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l'intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell'Ing. Fabio Martelli;

PRESO ATTO che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce c.13), per l'importo complessivo di Euro 51.218,49 è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 2.568.996,85;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

DATO ATTO che il gruppo tecnico per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto è stato individuato con decreto dirigenziale n. 4482 del 28/03/2019; in particolare l'Ing. Francesco Venturi è stato incaricato come Responsabile Unico del Procedimento;

Visto l'allegato E al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale, con il quale è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79";

VISTO il D.P.R. 327/2001 "Testo unico espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DATO ATTO della Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e svoltasi in data 30/01/2020, con la quale sono stati acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso sul progetto definitivo dell'intervento in parola e le cui risultanze sono state adottate con Ordinanza Commissariale n. 61 del 29/05/2020;

DATO ATTO che la stessa Ordinanza n. 61 del 29/05/2020, di approvazione e autorizzazione del progetto definitivo dell'opera da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 e dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato "B" dell'Ordinanza n. 60/2016, ha altresì comportato dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori ed ha costituito variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che con la suddetta Ordinanza n. 61/2020, in conformità al sopracitato decreto dirigenziale n. 4482 del 28/03/2019, è stato inoltre confermato l'Ing. Francesco Venturi quale Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che sono state eseguite le comunicazioni ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta approvazione dell'Ordinanza sopra citata;

CONSIDERATO che sono state altresì previste alcune aree da assoggettare ad occupazione temporanea ai fini dell'ottimizzazione dei lavori;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella – I Stralcio, redatto da WS Ingegneria s.r.l. di Firenze, costituito dai seguenti elaborati, conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale:

ELABORATI TECNICI:

1. R01E Relazione tecnica I Stralcio
2. R02E CAPITOLATO_SPECIALE_AMMINISTRATIVO – I Stralcio;
3. R03E CAPITOLATO_SPECIALE_TECNICO – I Stralcio;
4. R04E Computo metrico Estimativo;
5. R05E Quadro economico;
6. R06E Relazione Geologica Geotecnica
7. R07E Cronoprogramma;
8. R08E Elenco Prezzi;
9. R09E Piano di manutenzione dell'opera.
10. R10E Piano Particellare di Esproprio;
11. R11E Piano sicurezza e coordinamento;
12. R12aE Relazione verifiche di stabilità
13. R12bE Relazione verifica strutturale scogliere.
14. R13E Relazione terre e rocce da scavo
15. R14E Analisi dei prezzi
16. R15E Stima incidenza della manodopera
17. R16E Stima incidenza della sicurezza
18. R17E Schema di contratto

ELABORATI GRAFICI:

Tav.1 Tavola1_Esecutivo_Localizzazione_Interventi
Tav.2A Tavola2_A_esecutivo_planimetria_attuale_Bargi_I stralcio
Tav.2B Tavola2_B_esecutivo_planimetria_attuale_Bargi_I stralcio
Tav.3A Tavola3_A_Esecutivo_Planimetria_progetto_Bargi_I Stralcio
Tav.3B Tavola3_B_Esecutivo_Planimetria_progetto_Bargi_I Stralcio
Tav.3C Tavola3_C_Esecutivo_Sezioni_sovrapposto_Bargi_I Stralcio
Tav.3D0 Tavola3_D0_Localizzazione_interferenze_I stralcio
Tav.3D1 Tavola3_D1_Esecutivo_Planimetria_nord_Sottoservizi_Bargi_I Stralcio
Tav.3D2 Tavola3_D2_Esecutivo_Planimetria_sud_Sottoservizi_Bargi
Tav.3E Tavola3_E_Esecutivo_Profilo_argine_attuale_progetto_Bargi_I Stralcio
Tav.4A Tavola4_A_Esecutivo_Planimetria_Attuale_I°Stralcio_Canapale
Tav.4B Tavola4_B_Esecutivo_Planimetria_Attuale_I°Stralcio_Canapale
Tav.5A Tavola5_A_Esecutivo_Planimetria_progetto_Canapale_I Stralcio
Tav.5B Tavola5_B_Esecutivo_Planimetria_progetto_Canapale_I Stralcio
Tav.5C Tavola5_C_Esecutivo_Sezioni_sovrapposto_Canapale_I Stralcio
Tav.5D Tavola5_D_Esecutivo_Profilo_argine_attuale_progetto_Canapale_I Stralcio
Tav.6 Tavola6_Esecutivo_espropri_stella_bargi
Tav.7 Tavola7_Esecutivo_espropri_branca_canapale
Tav.8A Tavola8_A_esecutivo_planimetria_attuale_Bargi_Sud_I stralcio
Tav.8B Tavola8_B_esecutivo_planimetria_attuale_Bargi_Sud_I stralcio
Tav.9A Tavola9_A_Esecutivo_Planimetria_Progetto_Bargi_Sud_I Stralcio
Tav.9B Tavola9_B_Esecutivo_Planimetria_Progetto_Bargi_Sud_I Stralcio
Tav.9C Tavola9_C_Esecutivo_Sezioni_sovrapposto_Bargi_Sud_I Stralcio
Tav.9D Tavola9_D_Esecutivo_Profilo_argine_attuale_progetto_Bargi_Sud_I Stralcio
Tav.10 Tavola10_Esecutivo_espropri_Bargi_sud_Pistoia
Tav.11 Tavola11_Esecutivo_espropri_Bargi_sud_Serravalle

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dalla Società WS Ingegneria s.r.l. di Firenze qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

DATO ATTO che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 9.679,89 oltre IVA;

- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 42.930,45 oltre IVA;

- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione di incremento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, e, laddove le suddette misure dovranno essere messe in atto e in relazione ai maggiori costi ed oneri derivanti dall'eventuale applicazione di tali misure anti covid-19, potrà essere fatto fronte con le risorse di cui ai punti C15, C16, C17 e C19 del quadro economico, nonché a riservarsi di apportare modifiche agli elaborati di progetto sulla base dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere

VISTA la relazione tecnica illustrativa di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto (parte amministrativa e parte tecnica, rispettivamente Allegati B e C) e lo schema di contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 con l'eccezione delle lavorazioni nello stesso non presenti, per le quali è stata fornita adeguata analisi prezzi;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.468.494,85
	<i>totale a): lavori soggetti a ribasso</i>	€ 2.468.494,85
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 92.429,58
	<i>totale b): sicurezza non soggetta a ribasso</i>	€ 92.429,58
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 2.560.924,43

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.8	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.9	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese IVA e c. prev.)	€ 15.000,00
c.10	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa IVA)	€ 3.660,00
c.11	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.12	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.13	Spese per incentivi	€ 51.218,49
c.14	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.15	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID	€ 42.930,45
c.16	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID su misure previste da PSC	€ 1.607,47
c.17	Opzione aumento costi sicurezza antiCOVID per misure previste da PSC	€ 8.072,42
c.18	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.19	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 11.574,27
c.20	I.V.A. (22%) spese tecniche - Voci c.6, c.8, c.12	€ 12.100,00

c.21	I.V.A (22%)	€ 563.403,37
c.22	Imprevisti	€ 256.092,44
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 2.002.825,66
	TOTALE GENERALE (a+b+c)	€ 4.563.750,09

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo del soggetto verificatore acquisito al protocollo della Regione Toscana al n. 287377 in data 09/07/2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto alla validazione del progetto in questione, in data 29/07/2021, con verbale che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ;

DATO ATTO che il codice CUP assegnato all'intervento è D68H17000050002;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, Ing. Ilaria Chiti, ha rilasciato l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49/2018;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 capitolo n. 11166 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e tramite le risorse, già impegnate, della contabilità ordinaria regionale, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09;

DATO ATTO che, il 23.11.2021, ovvero in data successiva alla verifica del progetto in esame, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021 recante *“Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”*, in cui si rilevano variazioni in aumento dei prezzi di alcuni materiali;

DATO ATTO che, alla luce di tale decreto ministeriale, il Commissario ritiene opportuno inserire nei documenti di gara e, in particolare, nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, specifiche clausole relative alla possibilità di revisione dei prezzi, tenuto conto dell'aumento subito da alcuni materiali, il cui utilizzo è previsto anche nel presente appalto;

RITENUTO, dunque, necessario, modificare l'art. 40 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte amministrativa, e gli articoli 14 e 16 del contratto, nella versione sottoposta a verifica e successiva validazione, nella parte in cui non prevedevano l'opzione relativa alla revisione dei prezzi;

VALUTATO che tali modifiche non inficiano la regolarità e la validità delle attività di verifica e validazione già svolte, dato che sono relative a prescrizioni esclusivamente giuridiche che non impattano, in alcun modo, sul contenuto e sulle prescrizioni tecniche del Progetto esecutivo già verificato e validato e che pertanto non è necessario procedere ad una nuova verifica e validazione;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

PRESO ATTO, infine, che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito in legge n. 126/2021, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I stralcio, per un importo complessivo di Euro € 4.563.750,09 a valere sulle risorse delle contabilità speciale n. 5588 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e a valere sulla contabilità ordinaria, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09 (risorse già oggetto di impegno);

RILEVATO che il decreto legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, introduce un regime derogatorio alle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. n. 50/2016, regime derogatorio che, comunque, non ha l'effetto di abrogare le norme derogate bensì di aggiungersi ad esse, senza cancellarle;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, l'attuale quadro normativo consente alla Stazione appaltante di continuare ad utilizzare le procedure ordinarie quando tale scelta risponda ai criteri ispiratori del decreto semplificazione, vale a dire ad esigenze di tutela della concorrenza e di abbreviazione dei tempi procedimentali;

RILEVATO che tali esigenze sono ampiamente tutelate nell'ambito di una procedura aperta ex articoli 36 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, procedura che consente la massima apertura alla concorrenza fra gli operatori economici presenti sul mercato e che garantisce una maggiore celerità nell'espletamento della fase di gara, rispetto alla procedura negoziata, attraverso l'applicazione del meccanismo dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del medesimo D.Lgs., che è applicabile esclusivamente alle procedure aperte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021";

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento delle opere oggetto del presente atto si intende procedere, quindi, per le motivazioni sopra indicate, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'affidamento della procedura in oggetto si prevede di avvalersi della facoltà di cui agli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007;
- per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere ulteriormente l'appalto in lotti perché esse stesse costituiscono un insieme funzionale non ulteriormente frazionabile;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non opera nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

VALUTATO, inoltre, di non prevedere l'obbligo che l'aggiudicatario esegua direttamente specifiche lavorazioni, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ma che resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente;

RILEVATO che l'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito in Legge n. 77/2020, ha introdotto la possibilità di portare l'anticipazione del corrispettivo contrattuale dall'attuale 20% fino ad un massimo del 30% del valore contrattuale;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante intende riconoscere tale incremento dell'anticipazione al 30% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorzziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE" , approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 (allegato 10), da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara, ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;
- gli articoli 29, commi 1 e 2, 36, comma 9, e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

a) in forma integrale:

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
sul profilo di committente della Regione Toscana;
sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

b) e per estratto:

su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;

- la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- la Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- è necessario impegnare la somma di Euro 600,00 sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo;

- il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari ad Euro 5.000,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce c.14) e che pertanto è imputabile al capitolo 11166 della contabilità speciale 5588, relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari ad Euro 1.500,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce c.14) e che pertanto è imputabile al capitolo 11166 della contabilità speciale 5588, relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma complessiva di € 6.500,00 IVA compresa sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312) di cui € 5.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 1.500,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo dell’intervento codice 09IR705/G1 “Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella” - I stralcio, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 2) di approvare la relazione tecnica illustrativa di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d’Appalto (parte amministrativa e parte tecnica) e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B, C, D);
- 3) di approvare il seguente quadro economico, relativo all’intervento in parola:

QUADRO ECONOMICO DELL’INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.468.494,85
	<i>totale a): lavori soggetti a ribasso</i>	€ 2.468.494,85
b	Importo per l’attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 92.429,58
	<i>totale b): sicurezza non soggetta a ribasso</i>	€ 92.429,58
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 2.560.924,43

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.8	Spese per CSE	€ 25.000,00

c.9	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese IVA e c. prev.)	€ 15.000,00
c.10	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa IVA)	€ 3.660,00
c.11	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.12	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.13	Spese per incentivi	€ 51.218,49
c.14	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.15	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID	€ 42.930,45
c.16	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID su misure previste da PSC	€ 1.607,47
c.17	Opzione aumento costi sicurezza antiCOVID per misure previste da PSC	€ 8.072,42
c.18	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.19	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 11.574,27
c.20	I.V.A. (22%) spese tecniche - Voci c.6, c.8, c.12	€ 12.100,00
c.21	I.V.A (22%)	€ 563.403,37
c.22	Imprevisti	€ 256.092,44
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 2.002.825,66
	TOTALE GENERALE (a+b+c)	€ 4.563.750,09

4) di approvare la modifica e integrazione del gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R (allegato E);

5) di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 dicembre 2021 fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;

6) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36 comma 9 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

7) di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dagli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, con le modalità indicate nei documenti di gara;

8) di determinare il prezzo, mediante offerta a prezzi unitari, considerato che il progetto prevede solo lavori a misura;

9) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;

10) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;

11) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

12) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.3 del 18 luglio 2016 (allegato 10), da compiliarsi nelle sezioni indicate

nel disciplinare di gara, ed il modello “Dichiarazioni integrative” (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

13) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n.50/2016, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

14) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

15) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 8) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;

16) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

17) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

18) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale

19) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in parola è assicurata dalle somme disponibili sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e dalle risorse, già impegnate, della contabilità ordinaria regionale, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09;

20) di impegnare la somma complessiva di € 600,00 sul capitolo 11166 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) – codice fiscale 97584460584 (Cod. Cont. Spec. 2317) per il contributo stabilito con Deliberazione A.N.A.C. n. 1121 del 29 dicembre 2020 (“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021”);

21) di procedere al pagamento del contributo di Euro 600,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

22) di impegnare la somma complessiva di € 6.500,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 11166 della contabilità speciale n. 5588, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312), di cui € 5.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 1.500,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

23) di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale; in tal caso il Settore Genio Civile Valdarno Centrale, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

24) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B C, D, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, e 11, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Fabio Martelli

Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini